

ISEO. Inizia con un concerto il ciclo di incontri promossi dall'Antonietti

Musica e shoah insieme con le note del Klezmerim

Inizia con il concerto yiddish del gruppo bresciano Klezmerim domani alle 10, il ciclo di 4 incontri promosso nell'aula magna di via Paolo VI dall'Antonietti di Iseo e dalla Casa della Memoria di Brescia, il cui presidente è Manlio Milani. Filo conduttore dell'intero ciclo è il tema dell'antisemitismo e della violenza politico-ideologica in Italia e in Europa tra Novecento e XXI secolo.

Il gruppo Klezmerim prende il nome dai musicanti

ebrei dell'Europa orientale che suonavano e cantavano alle feste religiose, ai matrimoni, ai balli all'aperto e nelle osterie delle comunità ebraiche prima che i pogrom e la Shoah non le spazzassero via. Attivo dal 2000, il gruppo Klezmerim si è esibito in più di 100 concerti in Italia e in Europa, ha inciso un Cd e pubblicato un libro, facendo conoscere la ricchezza e la struggente bellezza della musica e della cultura yiddish.

È formato da Alessandro

Adami (pianoforte, fisarmonica, voce, direzione e arrangiamenti), Daniela Fusha (violino), Alessandro Todeschini (percussioni), Matteo Pizzoli (chitarra), e dalle cantanti Denise Pisoni, Claudia Romelli, Elisabetta Vizzardi e Luisa Anni, che è pure voce recitante. Il quadro storico di riferimento è proposto dal professor Rolando Anni, docente all'Università Cattolica di Brescia, che farà anche da guida alla comprensione dei canti. Ecco le altre tre date in

calendario, tutte a febbraio, tutte con inizio alle 9: l'8 Francesco Tomasoni, dell'Università degli Studi del Piemonte orientale-Vercelli, parlerà dell'antisemitismo prima della Shoah; il 15 Emanuele Edallo, dell'Università degli Studi di Milano, affronterà il tema del fascismo e delle leggi razziali in Italia; il 23 Claudio Vercelli, dell'Università Cattolica di Milano, spiegherà il persistere dell'antisemitismo tra destra radicale e conflitto israelo-palestinese.

Il concerto dei Klezmerim e gli altri 3 incontri in programma saranno seguiti in streaming dagli istituti d'istruzione superiore Einaudi di Chiacchiari e Marzoli e Falcone di Palazzolo. • G.Z.